

**ISTITUTO  
COMPRENSIVO  
di  
BISUSCHIO**

**PIANO** della

**OFFERTA**

**FORMATIVA**

**ANNO SCOLASTICO  
2009/2010**

**ISTITUTO COMPRENSIVO "DON MILANI"**  
VIA UGO FOSCOLO, 13 21050 - BISUSCHIO  
TELEFONO: 0332 471213 - FAX: 0332 473798  
C. F.: 80017280120 - SITO WEB: [www.icbisuschio.it](http://www.icbisuschio.it)

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. (Art. 3 del Regolamento)

### **CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA**

L' ISTITUTO COMPRENSIVO DI BISUSCHIO è costituito da un plesso di Scuola dell'Infanzia Statale situato nel Comune di Cuasso al Monte, da due plessi di Scuola Primaria, posti nei Comuni di Bisuschio e Cuasso al Monte, da due plessi di Scuola Secondaria di 1° grado, con sede a Bisuschio e Cuasso al Piano.

Esso è stato istituito dal Provveditorato agli Studi di Varese su parere e maggioranza del Consiglio Scolastico Provinciale di Varese con proprio decreto del 09/03/00. A seguito di tale decreto le Scuole materne Statali ed Elementari di Bisuschio e Cuasso sono state aggregate alla S. Media S. "Don Milani" di Bisuschio con sede in via U. Foscolo,13.

La Direzione dell'Istituto è affidata anche nel corrente anno scolastico al Dirigente Portale Domenico.

- *L'organico per l'anno scolastico 2009-2010 verrà definito in base agli alunni iscritti ed alla disposizioni ministeriali attese.*

### **CONTESTO SOCIO ECONOMICO CULTURALE**

Bisuschio si trova nella zona nord-orientale della provincia di Varese, a pochi chilometri dal confine svizzero. Sorge sul fondovalle, lungo la statale n. 344 che collega il capoluogo, Varese (distante circa 8 Km.), con Porto Ceresio.

Amministrativamente è formato da due frazioni: Bisuschio e Pogliana.

Nella prima vi è la sede del Comune; inoltre vi sono parecchie borgate: Rossaga, Roncaccio, Zerbi, Molinazzo, Molino dei Prati, Ponte, Ravasina, Piamo Inferiore e Superiore.

La superficie geografica è di Kmq. 7,12 e la popolazione attuale è di circa 3.800 abitanti.

Cuasso al Monte si trova in posizione nord-est rispetto al capoluogo ed a circa 13 Km. da esso. L'estensione del territorio comunale è di Kmq. 16,73. E' però pressoché impossibile suddividerlo in centro abitato, estensione del bosco, montagna. Infatti l'altitudine del territorio è molto disuguale, va dai 326 m. sul livello del mare di Cuasso al Piano, ai 530 di Cuasso al Monte e infine ai 726 m. dell'Alpe Tedesco. La popolazione residente è di circa 3.000 abitanti suddivisa nelle frazioni: Cuasso al Monte, Cavagnano, Alpe Tedesco, Imborgnana, Borgnana, Siba, Cuasso al Lago, Cuasso al Piano.

Negli ultimi decenni, in entrambi i Comuni, si è registrato un aumento della popolazione dovuto da una parte all'innalzamento del livello medio del benessere, conseguente allo sviluppo dell'industria, dall'altra alle immigrazioni di famiglie provenienti da varie province d'Italia.

In particolar modo, negli ultimi anni, si è assistito ad un notevole afflusso di extracomunitari nel comune di Cuasso al Monte.

Un altro elemento che, strettamente legato alle caratteristiche del territorio, incide sul tessuto umano del paese, è quello rappresentato dal pendolarismo. Fenomeno che, per un verso si lega al frontalierato verso il Canton Ticino, per un altro alla necessità di recarsi a lavorare nei

complessi industriali alla periferia di Varese o comunque al di fuori del territorio di appartenenza del comune.

Per quanto riguarda il livello di istruzione, va segnalato l'incremento nel tasso di scolarizzazione verificatosi negli ultimi quindici anni, in particolare per quanto riguarda la scuola secondaria superiore e l'università.

## SCUOLA E TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo di Bisuschio si inserisce in una rete di servizi che permettono di ricevere, ma anche di offrire importanti benefici, rapportandosi con altri enti del territorio. Essi sono:

- COMUNITA' MONTANA DELLA VALCERESIO;

- AMMINISTRAZIONE COMUNALE (BISUSCHIO E CUASSO):

garantisce la manutenzione e l'arredamento dei locali;

fissa, nell'ambito del Piano per il Diritto allo Studio, un contributo annuo per attrezzature, sussidi e attività tese a favorire le innovazioni educative e didattiche;

contribuisce a ridurre le spese di trasporto e di mensa per gli alunni delle frazioni;

gestisce le attività di post-scuola nella Scuola primaria di Cuasso al Monte.

- BIBLIOTECA COMUNALE (Bisuschio e Cuasso al Piano):

collabora alle attività culturali, fornisce materiali librari di consultazione e di prestito.

## ALTRE RISORSE PRESENTI SUL TERRITORIO

- COMITATI GENITORI:

partecipano direttamente a manifestazioni della scuola e a spettacoli degli alunni, offrendo la loro attività volontaria, e raccolgono contributi finalizzati all'acquisto di materiali e di attrezzature, da mettere a disposizione degli alunni sotto forma di donazioni.

- ORATORIO;

- CARITAS E GRUPPI MISSIONARI DECANATO VALCERESIO;

- PRO LOCO;

- BANDE MUSICALI E GRUPPI CORALI;

- G.A.M. (Gruppo Amatori della Montagna);

- SPELEO CLUB;

- G.E.V. (Guardie Ecologiche Volontarie);

- ENPA;

- GRUPPO ALPINI;

- EX-COMBATTENTI

- ASSOCIAZIONE CULTURALE ASTRONOMICA SCIENTIFICA M42

## ACCORDI DI RETE - ASSOCIAZIONI

L'Istituto Comprensivo fa parte della Rete di Scuole R.E.C.I e dell'associazione A.S.Va, - Associazione Scuole di Varese.

La R.E.C.I (Rete per un'Educazione Cooperativa Interculturale) ha lo scopo di favorire la collaborazione tra le scuole. Ne fanno parte gli Istituti di: Arcisate, Bisuschio, Cantello, Induno Olona, Malnate, Porto Ceresio, Viggiù e la Comunità Montana della Valceresio, allo scopo di affrontare in modo efficace le sfide culturali ed organizzative rappresentate dal progressivo aumento nelle scuole di alunni stranieri. La rete si occupa di progettare e realizzare:

- Attività di politica scolastica per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri
- Attività didattica di programmazione, formazione ed aggiornamento (iniziative relative all'alfabetizzazione ed ai bisogni formativi degli alunni stranieri, alla formazione ed al lavoro dei docenti e del personale ATA)
- Gestione organizzativa (protocollo d'accoglienza, utilizzo mediatori e facilitatori, analisi del contesto socio-culturale)
- Gestione amministrativa (acquisto di beni e servizi).

L' A.S.Va, Associazione aperta alle scuole statali e paritarie appartenenti all'ambito territoriale di Varese è finalizzata alla realizzazione di:

- Attività di politica scolastica a sostegno e promozione del servizio nei bacini di appartenenza
- Attività didattica di programmazione, formazione ed aggiornamento (orientamento, progetti europei, formazione ed aggiornamento personale docente ed ATA, attività per la prevenzione del disagio)
- Gestione organizzativa (condivisione di risorse, competenze e materiali, valutazione dei servizi da parte dell'utenza)
- Gestione amministrativa (acquisto di beni e servizi e programmazione degli interventi).

## EDIFICI SCOLASTICI

|   | INDIRIZZO      | TEL E FAX<br>e-mail   | UBICAZIONE      |
|---|----------------|---|-----------------|
| <b>SCUOLE DELL'INFANZIA</b>             |                |   |                 |
|   | Via Roma 99    | 0332/939060   | Cuasso al Monte |
| <b>SCUOLE PRIMARIA</b>                  |                |   |                 |
| Giovanni XXIII                          | Via Foscolo 15 | 0332/470461   | Bisuschio       |
|   | Via Roma 99    | 0332/939030   | Cuasso al Monte |
| <b>SCUOLE SECONDARIA</b>                |                |   |                 |
| Don Milani                              | Via Foscolo 13 | 0332/471213   | Bisuschio       |
|   | Via Madonna 19 | 0332/929061   | Cuasso al Piano |
| <b>UFFICI DI SEGRETERIA E DIRIGENZA</b> |                |   |                 |
|   | Via Foscolo 13 | 0332/471213<br>Fax0332/473798<br>Vamm02400v@istruzione.it<br>SITO WEB: www.icbisuschio.it | Bisuschio       |

Gli edifici sono circondati da spazi verdi. Quello della Scuola dell'Infanzia è attrezzato per giochi all'aperto.

Le diverse scuole sono fornite di aule, laboratori (particolarmente attrezzati quelli d'informatica), palestra, sala insegnanti, infermeria, aula collaboratori scolastici, sala mensa (a Bisuschio una per le due scuole).

## ATTREZZATURE DIDATTICHE

Gli edifici scolastici sono dotati di materiale tecnico, informatico, scientifico, audiovisivo, musicale, di attrezzi sportivi e biblioteche per insegnanti ed alunni.

Il materiale viene integrato e/o sostituito in base alle esigenze didattiche ed ai finanziamenti disponibili.

Tutto il materiale risulta elencato nei rispettivi registri di facile consumo, depositati presso la Segreteria, mentre le copie dell'elenco del materiale sono fornite a ciascun plesso scolastico.

## ANALISI DEI BISOGNI

### 1. I BISOGNI FORMATIVI DEGLI ALUNNI

L'Istituto Comprensivo serve una popolazione scolastica che va dai 3 ai 14 anni. All'interno di questo arco temporale i bisogni formativi degli alunni sono molto differenziati e, pertanto, l'attività didattica viene articolata per metodologie, obiettivi, contenuti, livelli di apprendimento.

Poiché le tappe evolutive delle diverse fasce di età hanno le seguenti peculiarità:

ETA' 3 -5 anni:

Il bambino di 3 anni entra nella Scuola dell'Infanzia con un bagaglio affettivo-culturale-relazionale già costituito. Fondamentale è il rapporto con la famiglia e in particolare con i genitori; egli vive di gioco e di fantasie, si esprime attraverso il linguaggio mimico - verbale e con disegni, prediligendo i colori e le forme, è portato ad imitare l'adulto e ciò apre grandi opportunità per la sua formazione;

ETA' 6-10 anni:

Il bambino comincia a comprendere le osservazioni sul lavoro e sul comportamento ed acquisisce una certa capacità di riflettere sui fatti e sugli avvenimenti che lo riguardano da vicino. Inizialmente preferisce lavorare da solo, perché non ha maturato ancora la capacità di attenzione necessaria ad ascoltare l'interlocutore suo pari (il compagno); in seguito, tende a sviluppare la sua socialità, dentro e fuori l'ambiente scolastico. Progressivamente diventa sensibile non solo al giudizio dell'insegnante, ma anche a quello dei compagni. Manifesta, se ben guidato, sentimenti di protezione verso i più deboli; comprende il senso morale di un'azione. Sviluppa capacità logiche e tecnico-pratiche, passando dalla dimensione fantastica all'interesse e alla curiosità verso la realtà circostante.

ETA' 11-14 anni:

Corrisponde all'età della pre-adolescenza. Il ragazzo prende gradualmente coscienza del proprio corpo e delle sue trasformazioni, della propria interiorità ed evoluzione. Matura l'autonomia personale come maggiore sicurezza di sé, fiducia nelle proprie capacità, intraprendenza e collaborazione con gli altri ed inizia ad elaborare un progetto personale circa il proprio futuro.

L'istituto tiene conto delle tappe evolutive, predisponendo le condizioni più favorevoli per una partecipazione attiva e proficua alle attività della classe/sezione e dell'intera comunità scolastica.

## 2. I BISOGNI "SPECIFICI" DI ALCUNI ALUNNI

La scuola tiene conto anche di situazioni particolari che possono in qualche modo condizionare il processo di apprendimento e di maturazione degli alunni. Tali situazioni possono riguardare disabilità o svantaggio.

La disabilità comprende le situazioni che presentano un deficit di natura fisiologica o intellettiva, certificato da una Diagnosi clinico-funzionale redatta a livello medico-specialistico. Gli alunni interessati evidenziano specifici bisogni a livello di integrazione, di personalizzazione del percorso di apprendimento, di adozione di particolari metodologie di natura sia didattica sia affettivo-relazionale.

Lo svantaggio comprende una serie di tipologie non sempre facilmente definibili, in quanto non supportate da una diagnosi clinica. Può essere di natura sociale e culturale o legato a disturbi connaturati al processo di crescita e di sviluppo, e può produrre fenomeni di scarso autocontrollo, di aggressività, di rifiuto verso le regole e i doveri scolastici. In tal caso la scuola si impegna a rispondere ai bisogni rilevati con interventi mirati e individualizzati.

All'interno dell'area dello svantaggio possono essere annoverati casi di inserimento di alunni stranieri, per i quali la non conoscenza della lingua italiana e le difficoltà di una positiva integrazione sociale costituiscono, talvolta, ostacoli al processo di apprendimento. Per gli alunni coinvolti sono progettati percorsi individualizzati di alfabetizzazione e di supporto allo studio, mediante specifiche strategie di integrazione nella classe e nella scuola.

## 3. LE ASPETTATIVE DELLE FAMIGLIE

Attraverso il confronto con i genitori, realizzato e consolidato nei diversi momenti di incontro e di discussione, oltre che attraverso monitoraggi del piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto ha avuto modo di verificare le aspettative più frequenti delle famiglie. La soddisfazione dell'utenza resta un orientamento preciso della scuola, anche se non sempre è possibile rispondere appieno alla singola esigenza, perché talvolta incompatibile con la ricerca del punto di equilibrio più vantaggioso per la collettività.

L'analisi dell'insieme dei bisogni, delle esigenze e delle aspettative degli utenti costituisce punto di riferimento e di attenzione degli operatori scolastici nella progettazione e nella pianificazione delle diverse attività, per fornire risposte coerenti ai bisogni e per costruire un progetto condiviso di apprendimento e di educazione.

## FINI DELL'ISTITUZIONE

A seguito del decentramento di numerose funzioni centrali ai livelli periferici e della concessione alle istituzioni scolastiche dell'autonomia, spetta alle scuole attuare gli indirizzi più efficaci e più funzionali ai bisogni dei propri utenti e del proprio territorio di riferimento.

Ciò comporta una libertà di interpretazione delle norme e una flessibilità dei modelli organizzativi.

Ciò richiede che ogni Istituto operi scelte precise, sapendo che possono essere orientate al cambiamento e al miglioramento degli standard del servizio che la scuola eroga.

I principi fondamentali (fattori di qualità) ispiratori dell'attività dell'Istituto "don Milani" – che di essi si fa garante – sono i seguenti:

- NEI RIGUARDI DELL'UTENZA (alunni e familiari):

IMPARZIALITA' come rispetto della persona, senza alcuna discriminazione riguardante il sesso, la razza, l'etnia, la lingua, la religione, le opinioni politiche, le condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE di tutti gli alunni e delle loro famiglie, quale che sia la condizione (portatori di handicap, alunni stranieri, delle classi iniziali, ecc.).

EFFICACIA EDUCATIVA E DIDATTICA in ogni attività scolastica, sia curricolare, sia facoltativa.

PARTECIPAZIONE E COINVOLGIMENTO di tutte le componenti della scuola in fase progettuale e operativa delle proposte educative.

PROMOZIONE CULTURALE per realizzare attività, usufruendo anche delle agenzie educative, degli spazi, delle attrezzature e delle risorse esistenti nel territorio.

ACCESSO alla procedura dei reclami ed alla valutazione del servizio erogato.

#### □ NEI RIGUARDI DEI DOCENTI:

RISPETTO della libertà di insegnamento dei docenti a garanzia della formazione e dello sviluppo integrale della personalità dell'alunno, mediante la realizzazione degli obiettivi formativi generali.

PROMOZIONE DELL'AGGIORNAMENTO, mediante iniziative di formazione e aggiornamento, per tutte le componenti scolastiche, al fine di favorire la piena realizzazione e lo sviluppo delle rispettive professionalità.

MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO SCOLASTICO da verificare e valutare attraverso rilevazioni fra gli utenti.

#### □ NELL'AMBITO DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI:

ADEGUAMENTO ALL'ESIGENZA DELL'UTENZA mediante:

semplificazione e trasparenza nelle procedure;

chiarezza dell'informazione;

assistenza e cortese disponibilità a risolvere i problemi;

flessibilità degli orari di apertura al pubblico;

equità di trattamento.

I rapporti tra scuola e famiglia sono regolati dal "patto educativo di corresponsabilità" previsto dal DM N° 5843/A3 del 16.10.2006 e approvato dal Collegio Docenti in data 27.06.08 (all. n° 1)

## OBIETTIVI DIDATTICI ED OBIETTIVI EDUCATIVI

La proposta della scuola tiene conto delle due dimensioni nelle quali si articola il processo di apprendimento:

la dimensione didattica, attenta allo sviluppo di conoscenze e di competenze attinenti ai saperi codificati nelle discipline;

la dimensione educativa, interessata alla maturazione globale dell'alunno, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.

In riferimento a ciò, l'organizzazione del lavoro di sezione e di classe individua gli obiettivi formativi, legati ai diversi ambiti disciplinari. Il percorso educativo della scuola utilizza gli

obiettivi specifici per progettare unità di apprendimento le quali, partendo da obiettivi formativi, “trasformano” le capacità personali di ciascun alunno in competenze, mediante apposite scelte di metodi e contenuti.

Il raggiungimento degli obiettivi didattici va verificato attraverso prove che concludono le unità di apprendimento. Se il lavoro di valutazione evidenzia situazioni di non adeguato raggiungimento delle competenze didattiche, si attiva un percorso di recupero o di consolidamento, volto al rinforzo dei livelli di padronanza degli alunni.

Gli obiettivi educativi riguardano, invece, l'area dei comportamenti e, in particolare, la qualità dei rapporti interpersonali, il livello di autocontrollo, di impegno, di attenzione, la qualità della partecipazione al lavoro scolastico, il senso di responsabilità. Essi hanno carattere trasversale e sono oggetto di valutazione, attraverso l'osservazione sistematica e la registrazione degli elementi significativi sul proprio registro personale, da parte di tutti i docenti dell'equipe pedagogica. Al termine dei due quadrimestri il lavoro sugli obiettivi porta ad una valutazione disciplinare (tramite un giudizio sintetico).

### ***Le finalità individuate come essenziali sono:***

1. Dare ad ogni alunno la possibilità di esprimere le capacità individuali, fornendo strumenti affinché ciascuno possa comunicare creativamente e prendere coscienza della realtà.
2. Guidare alla consapevolezza del valore di un impegno personale per la realizzazione del lavoro individuale e collettivo.
3. Ampliare l'orizzonte culturale e sociale oltre la realtà più prossima e riflettere sulla realtà culturale e sociale più vasta.
4. Educare ad una convivenza democratica, basata su valori morali universali, alla consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione, allo scopo di prevenire e di contrastare la formazione dei pregiudizi.
5. Sviluppare la personalità individuale nei suoi vari aspetti e promuovere il raggiungimento del benessere psico-fisico all'interno e all'esterno delle strutture scolastiche.
6. Favorire un certo senso critico e facilitare l'acquisizione dell'autostima.

## ***FINALITA' SCUOLA DELL'INFANZIA***

La scuola dell'infanzia è un sistema pubblico integrato in evoluzione, che rispetta le scelte educative delle famiglie e realizza il senso nazionale e universale del diritto all'istruzione. Si pone la finalità, per ogni bambino o bambina, di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti.

Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo, partecipare alle attività nei diversi contesti, avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, esplorare la realtà e comprenderne le regole, assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Sviluppare le competenze significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto.

Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni e il dialogo.

## ***FINALITA' SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO***

## *(delineate nelle Indicazioni per il curricolo)*

Il primo ciclo di istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Esso ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. L'équipe pedagogica che opera sulla singola classe individua gli Obiettivi formativi più adatti ai bisogni e alle potenzialità degli alunni; progetta una sequenza coerente di Unità di apprendimento; lo attua nel lavoro quotidiano con gli alunni, adottando tutte le strategie utili a contenere situazioni di disagio e di svantaggio; ne verifica l'efficacia in termini di apprendimento e di maturazione personale. Gli esiti dell'attività di formazione sono testimoniati nei documenti di valutazione.

### *SCELTE CURRICOLARI*

L'insieme dei processi formativi che produce competenze attraverso tutte le attività scolastiche di insegnamento-apprendimento, tipiche di un certo ordine di scuola. Per competenza si intende l'insieme di conoscenze, di abilità e di atteggiamenti che il ragazzo acquisisce e matura al termine dei percorsi scolastici e che sa padroneggiare in termini personali applicandolo a situazioni concrete. Per fare un esempio, potremmo dire che un alunno conosce un certo teorema se lo recita a menadito, ma lo definiremo competente se dimostrerà di saper risolvere una situazione problematica quotidiana reale proprio grazie alla capacità di applicare la conoscenza di quel teorema. Quindi il vero successo scolastico non consiste soltanto nel possesso di conoscenze di tipo enciclopedico o di abilità disciplinari ma anche, e soprattutto, di competenze che assicurano all'alunno la padronanza e l'uso produttivo dei saperi acquisiti.

La programmazione delle attività formative comprende le unità di apprendimento, progettate ed effettivamente realizzate nel corso dell'anno scolastico, da parte dell'équipe pedagogica; ne fanno parte, oltre alle attività obbligatorie, anche le Attività opzionali offerte dalla scuola e scelte dalle famiglie.

Negli schemi che seguono è possibile visualizzare l'articolazione del curricolo obbligatorio nella nuova organizzazione scolastica, così come è configurata a seguito della riforma degli ordinamenti:

#### *Scuola dell'Infanzia*

##### CAMPI D'ESPERIENZA E TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- *I Campi d'esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino, volti a favorire lo sviluppo delle competenze*

**Il sé e l'altro:** le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme

**Il corpo in movimento:** identità, autonomia e salute

**Linguaggi, creatività, espressione:** gestualità, arte, musica e multimedialità

**I discorsi e le parole:** comunicazione, lingua, cultura

**La conoscenza del mondo:** ordine, misura, spazio, tempo e natura

#### *Scuola del primo ciclo*

##### DISCIPLINE E AREE DISCIPLINARI

|  |   |
|--|---|
| AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-<br>ESPRESSIVA                          | AREA STORICO-GEOGRAFICA                     |
| Italiano   | Storia                                      |
| Lingua inglese sc. primaria – inglese e francese<br>sc. secondaria | Geografia                                   |
| Musica   | AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-<br>TECNOLOGICA |
| Arte e immagine  | Matematica                                  |
| Corpo movimento sport  | Scienze naturali e sperimentali             |
| RELIGIONE CATTOLICA  | Tecnologia                                  |

Si può agevolmente notare come ci si trovi di fronte ad un processo di lenta e progressiva astrazione, che parte inizialmente dai vissuti e dai campi di esperienza dei bambini più piccoli per arrivare gradualmente ad un sistema di saperi codificato nelle discipline; processo che avrà il suo naturale sviluppo nel Secondo Ciclo di istruzione e formazione.

### SCELTE ORGANIZZATIVO DIDATTICHE

Con delibera della Giunta Regionale della Regione Lombardia n° 8797 del 30/12/2008 è stato approvato il calendario scolastico regionale per l'a.s. 2009/10.

Si segnala in particolare che la data di inizio è il giorno lunedì 14 Settembre 2009 e che la data di termine è il giorno sabato 12 giugno 2010 per la scuola primaria e secondaria e mercoledì 30 giugno 2010 per la scuola dell'infanzia.

Il calendario scolastico prevede complessivamente 211 giorni (226 per la scuola dell'infanzia), 11 giorni in più (10 qualora la ricorrenza del Santo patrono coincida con un giorno in cui siano previste le lezioni), rispetto al limite minimo di 200 di lezione prescritti dalla normativa vigente, per consentire alle istituzioni scolastiche margini di flessibilità utili a definire adattamenti al piano dell'offerta formativa.

Pertanto, il calendario per l'anno scolastico 2009/2010, comprensivo degli adattamenti ai calendari regionale e nazionale in relazione al Piano dell'Offerta Formativa, verrà deliberato dal Consiglio di Istituto, su proposta del Collegio Docenti.

### CALENDARIO REGIONE LOMBARDIA

- Inizio lezioni: 14 settembre 2009
- Festività:
- Tutte le domeniche;
- 2 novembre: festa di tutti i Santi
- 7 - 8 dicembre: festa dell'Immacolata Concezione
- Dal 23 dicembre 2009 al 6 gennaio 2010: vacanze natalizie;
- Dal 1 aprile 2010 al 6 aprile 2010 compresi: feste pasquali;
- 1 maggio: festa del Lavoro;

- 2 giugno: festa nazionale della Repubblica;
- Termine lezioni:
- 12 giugno 2010 Scuola Primaria
- 12 giugno 2010 scuola secondaria di I grado;
- 30 giugno 2010 Scuola dell'Infanzia.

## IPOTESI ORARI DELLE DIVERSE SCUOLE DELL'ISTITUTO

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Da un sondaggio rivolto alle famiglie degli alunni, residenti nel comune di Cuasso al Monte sono emerse maggiori richieste di 40 ORE settimanali, da lunedì a venerdì

La conferma delle iscrizioni attiverà:

- Due sezioni a 40 ORE di lezione, con il seguente orario:

|                       |                  |                          |
|-----------------------|------------------|--------------------------|
| Dal lunedì al venerdì | Tutti gli alunni | dalle h 08,15 alle 16,15 |
|-----------------------|------------------|--------------------------|

### SCUOLA PRIMARIA

La Circ. MIUR prot. 381 n. 4/2009 stabilisce che

- ❖ LE CLASSI SUCCESSIVE ALLA PRIMA continuano a funzionare, secondo gli orari in atto a suo tempo scelti dalle famiglie.
- ❖ LE CLASSI PRIME, invece, possono funzionare con:
  - 24 ore settimanali
  - 27 ore con una più ampia articolazione del tempo scuola
  - 30 ore, comprensive di tre ore di attività opzionali
  - 40 ore, a tempo pieno

### BISUSCHIO

|   |  |  |
|---|--|--|
| CLASSI<br>2 <sup>^</sup> 3 <sup>^</sup> 4 <sup>^</sup> 5 <sup>^</sup> | 30 ore settimanali, comprensive di tre ore di attività opzionali e facoltative | Dal lunedì al sabato<br>dalle h 08.00 alle 13.00 |
|---|--|--|

Da un sondaggio rivolto alle famiglie dei 38 alunni, residenti in Bisuschio, nati nel 2003, sono emerse maggiori richieste di:

- 30 ORE, da lunedì a sabato
- 27 ORE, da lunedì a venerdì + 1 pomeriggio di due ore

La conferma delle iscrizioni prevede la possibilità di attivare:

- Una classe prima a 30 ORE di lezione, da lunedì a sabato, dalle ore 8.00 alle ORE 13.00
- Una classe prima a 27 ORE di lezione, da lunedì a venerdì, dalle ore 8.00 alle ORE 13.00 + un pomeriggio di due ore (senza servizio mensa)

### CUASSO AL MONTE

| CLASSI 2 <sup>^</sup> 3 <sup>^</sup> 4 <sup>^</sup> 5 <sup>^</sup>  |   |
|---|---|
| Classi seconda e terza:<br>- dalle 8,10 alle 13,10<br>- dalle 13.10 alle 14.10<br>- dalle 14.10 alle 16.40                            | da lunedì a venerdì<br>lunedì e mercoledì: mensa<br>lunedì e mercoledì                              |
| Classi quarte e quinte:<br>- dalle 8.10 alle 13.10<br>- dalle 8.10 alle 12.10<br>- dalle 12.10 alle 13.10<br>- dalle 13.10 alle 16.40 | martedì, giovedì e venerdì<br>lunedì e mercoledì<br>lunedì e mercoledì: mensa<br>lunedì e mercoledì |

Da un sondaggio rivolto alle famiglie dei 32 alunni, residenti in nel comune di Cuasso al Monte, nati nel 2003, sono emerse maggiori richieste di:

|        |   |
|--------|---|
| 30 ore | lunedì, mercoledì mattina 4h e martedì, giovedì, venerdì 5 h + 1 pomeriggio da 2h + 1 pomeriggio da 3h + 2h mensa |
|--------|---|

La conferma delle iscrizioni prevede la possibilità di attivare:

- Due classi prime a 30 ORE di lezione, da lunedì a venerdì, con due rientri pomeridiani, comprensivi di tre ore di attività opzionali e facoltative.

Si precisa che le attività opzionali e facoltative, da offrire obbligatoriamente e gratuitamente agli alunni, sono attivate in base alla dotazione organica autorizzata e sono gestite e condotte da personale docente interno all'Istituto. Una volta scelte, devono essere frequentate e le competenze raggiunte sono oggetto di valutazione da parte dei docenti.

## DISCIPLINE e ORE DI LEZIONE SETTIMANALI

|  |   |
|--|---|
| ITALIANO   | CL.I : 8 CON 27 ORE (7 CON 24 ORE)<br>CL.II : 8<br>CL. III – IV – V : 7 |
| MATEMATICA   | CL.I: 7CON 27 ORE (5 CON 24 ORE)<br>CL. II - III – IV – V: 6            |
| SCIENZE  | TUTTE LE CLASSI: 2  |
| STORIA   | TUTTE LE CLASSI: 2  |
| GEOGRAFIA  | TUTTE LE CLASSI: 1  |
| INGLESE  | CL.I: 1; CL.II: 2, CL. III - IV – V: 3                                  |
| ARTE E IMMAGINE – MUSICA - SCIENZE<br>MOTORIE E SPORTIVE TECNOLOGIA<br>INFORMATICA | TUTTE LE CLASSI: 1 per disciplina                                       |
| RELIGIONE  | TUTTE LE CLASSI: 2  |

## SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO BISUSCHIO E CUASSO

La Circ. MIUR prot. 381 n. 4/2009 stabilisce che le classi prime possono funzionare con:

- 30 ore settimanali
- 36 ore comprensive della mensa
- 40 ore, a tempo pieno, comprensive della mensa




Da un sondaggio rivolto alle famiglie degli alunni provenienti dalle classi quinte, sono emerse maggiori richieste di 30 e 36 ore di lezioni settimanali, così suddivise:

|                     |  |  |
|---------------------|--|--|
| MODELLO<br>A 30 ORE | dalle h. 8.00 alle 13.00                     | da lunedì a sabato   |
| MODELLO<br>A 36 ORE | dalle h. 8.00 alle 13.00<br>- due pomeriggi: | da lunedì a sabato<br>- lunedì e mercoledì 14.00 – 16.00<br>con mensa (13.00 – 14.00)<br>- lunedì e mercoledì 14.00 – 17.00<br>senza mensa |

### ORGANIZZAZIONE ORARIA SCUOLA SECONDARIA DI 1° grado

➤ Bisuschio e Cuasso al Piano: TEMPO scuola da 30 a 36 ore, scelto dall'utenza

| DISCIPLINE                           | TEMPO<br>OBBLIG. | ATTIVITA' OPZIONALI   |
|--------------------------------------|------------------|---|
| Italiano                             | 5                | <p><i>BISUSCHIO e CUASSO</i></p> <p><i>LUNEDI'</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Recupero e consolidamento di Italiano e Matematica (anche con lo svolgimento dei compiti)</li> <li>✚ Potenziamento di Italiano (approfondimenti dei contenuti curriculari; prime nozioni di latino per le classi terze)</li> <li>✚ Potenziamento di Matematica (svolgimento di esercizi più complessi e preparazione specifica, in vista dei "giochi matematici")</li> </ul> <p><i>MERCOLEDI'</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Informatica web</li> <li>✚ Laboratorio scientifico</li> <li>✚ Cineforum</li> </ul> |
| Attività di approfond.to di italiano | 1                |   |
| Storia                               | 2                |   |
| Geografia                            | 2                |   |
| Matematica                           | 4                |   |
| Scienze                              | 2                |   |
| Inglese                              | 3                |   |
| Francese                             | 2                |   |
| Arte ed immagine                     | 2                |   |
| Musica                               | 2                |   |

|            |    |  |
|------------|----|--|
| Ed. Fisica | 2  |  Attività teatrale<br> Attività sportiva<br> Strumento musicale |
| Tecnologia | 2  |  |
| Religione  | 1  |  |
| TOTALE     | 30 |  |

### ***ORGANIZZAZIONE GENERALE***

La Direzione dell'Istituto Comprensivo, che si trova nell'edificio della scuola secondaria di Bisuschio, è composta da: ufficio direttivo, ufficio segreteria didattica – ufficio segreteria amministrativa.

La sede dell'Istituto rimane aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 7.40 alle ore 17.30, il sabato dalle 7.40 alle 13.40 con eventuale prosecuzione per incontri pomeridiani.

L'ufficio assicura spazi ben visibili adibiti all'informazione, in particolare sono predisposti in ogni plesso:

- Tabelle orario di ricevimento del pubblico da parte del personale docente e amministrativo;
- Organigramma degli uffici;
- Organigramma degli organi collegiali;
- Organico personale docente ed A.T.A.

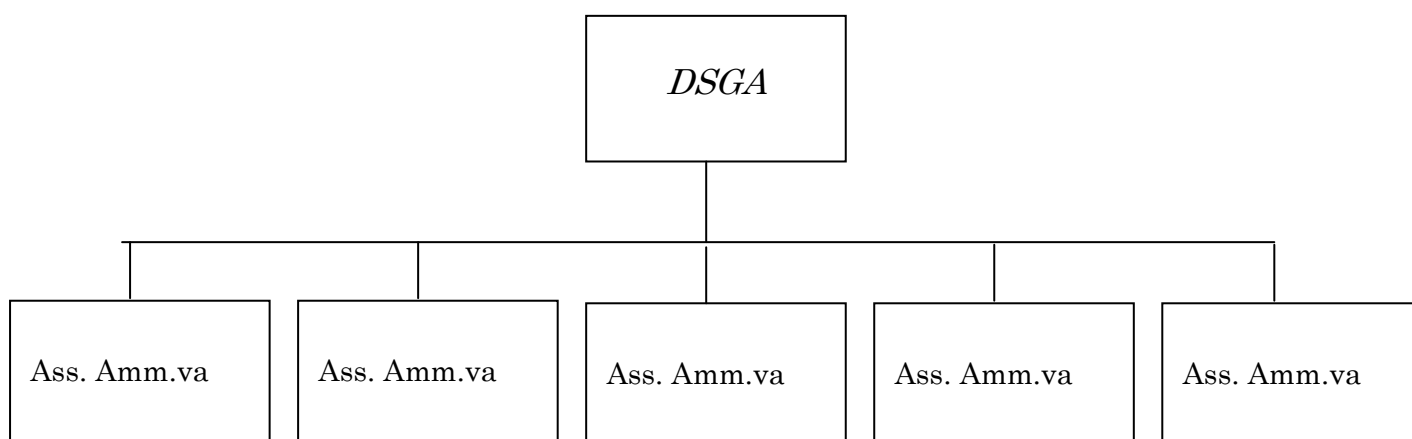
Gli ingressi della Direzione e dei vari plessi sono dotati di n. 3 albi, posti in luogo accessibile e ben visibile, che possono essere consultati in ogni momento (n. 1 albo relativo alle disposizioni riguardanti il personale supplente e i contratti stipulati, per circolari interne, sicurezza e di pubblica utilità; n. 1 per gli organi collegiali; n. 1 albo sindacale).

Presso le Sale Insegnanti di ogni plesso è inserita copia circolari che provengono dalla Direzione e dall'Ufficio Scolastico Provinciale.

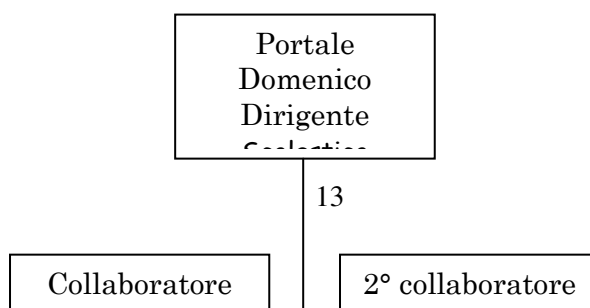
Trovasi, inoltre, uno spazio adeguato alle possibili affissioni di manifesti culturali e sindacali.

Nell'atrio l'utente troverà un collaboratore scolastico al quale rivolgersi per ottenere le principali delucidazioni.

### ***SERVIZI AMMINISTRATIVI***



### ***ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO COMPrensIVO DI BISUSCHIO***



Responsabile di  
sede Scuola  
dell'infanzia

### COLLABORATORI SCOLASTICI

| <i>SCUOLA</i>                        | <i>PERSONALE</i> |
|--------------------------------------|------------------|
| <i>PRIMARIA BISUSCHIO</i>            | 3 collaboratori  |
| <i>SECONDARIA 1° GRADO BISUSCHIO</i> | 3 collaboratori  |
| <i>INFANZIA CUASSO</i>               | 2 collaboratori  |
| <i>PRIMARIA CUASSO</i>               | 3 collaboratori  |
| <i>SECONDARIA 1° GRADO CUASSO</i>    | 2 collaboratori  |

- ***SI PRECISA CHE NELL'ANNO SCOLASTICO. 2009.2010 LA DOTAZIONE ORGANICA POTRA' SUBIRE VARIAZIONI, IN RELAZIONE AL NUMERO DEGLI ALUNNI ISCRITTI, DELLE CLASSI E DEL PERSONALE ASSEGNATO ALL'ISTITUTO***

### ***FATTORI DI QUALITA'***

Presso l'ufficio di segreteria è giacente l'inventario di tutto il materiale (didattico e non) esistente in ogni plesso scolastico.

L'ufficio di segreteria ha individuato i seguenti fattori di qualità da tenere presenti nello svolgimento del proprio lavoro:

1. Celerità delle procedure
2. Trasparenza
3. Tutela privacy
4. Informatizzazione dei servizi di segreteria
5. Flessibilità dell'orario degli uffici a contatto con il pubblico
6. Procedura dei reclami

#### ***1- CELERITA' DELLE PROCEDURE***

L'ufficio individua, come sotto indicato, i tempi nei quali svolgere i seguenti atti:

- a) certificati di iscrizione e frequenza: gg. 2
- b) certificati attestanti il conseguimento della licenza elementare e media: gg. 2

- c) certificati di servizio personale docente ed A. T .A. : gg. 3
- d) compilazione prospetti per indennità di disoccupazione: gg. 5
- e) dichiarazioni di servizio personale docente ed A. T .A.: gg. 2
- f) iscrizione alunni: svolgimento immediato (max 10 minuti)
- g) rilascio nullaosta: gg. 3
- h) Gli attestati sono consegnati “a vista” ai genitori direttamente dagli insegnanti nei giorni stabiliti; i giacenti verranno custoditi in segreteria, in attesa del ritiro.

## ***2-TRASPARENZA e PRIVACY***

Tutti gli atti amministrativi e tutti i provvedimenti, eccetto quelli riservati, vengono resi pubblici mediante affissione agli albi della scuola. Verrà comunque applicata nella forma più estensiva possibile la normativa di cui alla Legge 241/90, consentendo agli aventi causa la visione degli atti relativi ad interessi soggettivi e/o ad estrazione di copie nei casi in cui ricorra, oltre l'interesse soggettivo, un interesse legittimo.

In ottemperanza al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, il trattamento dei dati sensibili sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti del personale e dell'utenza.

## ***3- INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SEGRETERIA***

Al fine di garantire la celerità delle procedure sono puntualmente aggiornati i servizi informatici esistenti.

## ***4- FLESSIBILITA' DELL'ORARIO***

L'ufficio di segreteria garantisce un orario di apertura settimanale al pubblico tutti i giorni dalle ore 11.00 alle ore 13.

Il Dirigente Scolastico riceve il pubblico preferibilmente su appuntamento.

La segreteria fornisce, inoltre, con cortesia e disponibilità, precisando il nome dell'ufficio, il cognome e la qualifica di chi risponde, telefonicamente, le informazioni richieste.

## ***5- PROCEDURA DEI RECLAMI***

Eventuali reclami devono essere presentati all'ufficio di segreteria, che provvede all'inoltro al Dirigente Scolastico.

## ***RISORSE PROFESSIONALI***

Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, pedagogiche, metodologico - didattiche, organizzativo - relazionali, tra loro correlate ed interagenti, le quali si sviluppano nell'esperienza didattica, nell'attività di studio e nella sistematizzazione della pratica didattica.

I docenti dell'Istituto Comprensivo di Bisuschio sono stati sempre sensibili alla formazione, partecipando collettivamente o a titolo personale a corsi di aggiornamento, sia organizzati in proprio sia in sedi diverse.

Resta inteso che ogni docente possa partecipare ai corsi d'aggiornamento che riterrà opportuni ed in sintonia con le proprie esigenze professionali, nel rispetto “del diritto alla partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento per il personale scolastico, in quanto funzionale alla piena realizzazione ed allo sviluppo della propria professionalità”.

Oltre alle ore di lezione, i docenti effettueranno attività aggiuntive di insegnamento (interventi didattici volti all'arricchimento dell'offerta formativa e attività aggiuntive funzionali all'insegnamento: programmazione, partecipazione alle riunioni del Collegio Docenti, produzioni di materiali utili alla didattica, informazione alle famiglie, ecc.).

Anche l'organizzazione delle risorse professionali è funzionale alla produzione del servizio scolastico. Pertanto sono stati privilegiati i seguenti criteri:

- composizione di gruppi di lavoro o di progetto con docenti di Scuola dell'Infanzia/Primaria; Scuola Primaria/Secondaria di 1° grado; Scuola Secondaria di 1° grado/Secondaria di 2° grado; autonomia operativa dei gruppi di progetto che concordano al loro interno specifici programmi di intervento e modalità di lavoro (tempi, spazi, risorse) e curano l'informazione sull'andamento dei lavori e la relativa documentazione.

Per migliorare l'efficienza e l'efficacia del servizio, per una migliore organizzazione del lavoro dei docenti e per valorizzare l'impegno e la professionalità degli stessi, saranno istituite, come in passato, commissioni di lavoro all'interno delle quali operano docenti appartenenti ai vari ordini di scuola, al fine di realizzare la continuità possibile tra i diversi ordini di scuola e tra questi, le famiglie ed il territorio.

**COORDINAMENTO – COLLABORAZIONE – RESPONSABILITA'**  
**NELLA ORGANIZZAZIONE E NELLA GESTIONE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA**

- **I DESTINATARI DEI DIVERSI INCARICHI VERRANNO NOMINATI DAL COLLEGIO DOCENTI ALL'INIZIO DEL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO**

**CONSIGLIO D'ISTITUTO**

Dirigente scolastico: Portale Domenico

| <b><i>Componente Genitori</i></b> | <b><i>Componente Docenti</i></b> | <b><i>Componente Personale A.T.A</i></b> |
|-----------------------------------|----------------------------------|--|
| Bossi Claudio (Presidente)        | Astolfi Maria                    | Seta Rosanna                             |
| Bini Fabrizio                     | Coppi Silvana                    | Della Pia Anna Maria                     |
| Caldogno Lucio                    | Falcinella Silvia                |  |
| Colognese Gianluca                | Fratti Maria Angela              |  |
| Dall'Angelo Stefano               | Lucchini Luisa                   |  |
| Martinelli Paola                  | Marzoli Marzia                   |  |
| Pranio Angelo                     | Rossi Patrizia                   |  |
|                                   | Vitali Laura                     |  |

**REALIZZAZIONE DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA**

**FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Per contribuire alla realizzazione delle finalità della scuola dell'autonomia, il Collegio dei Docenti, per il corrente anno scolastico, ha ridefinito le precedenti funzioni-obiettivo e le aree d'intervento previste dall'art.28 del C.C.N.L.

Pertanto, le FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA per l'anno scolastico 2009.10 risultano essere le seguenti:

**AREA 1: GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

- Coordinamento delle attività del Piano dell'Offerta Formativa e della progettazione curricolare;

- Gestione delle iniziative connesse al coordinamento delle Commissioni Orario, Piano dell'Offerta

Formativa, Progetti, rapporti tra Scuola e Famiglie, mensa per l'anno scolastico 2009/2010;

- Partecipazione ad incontri con rappresentanti degli Enti Locali o di agenzie esterne alla Scuola in materia di mensa, attuazione progetti e laboratori al fine di organizzare al meglio tutte le iniziative tese al miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "don Milani" di Bisuschio.

## AREA 2: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

### 2A) Produzione di materiali didattici:

- adeguamento della documentazione interna alle indicazioni della normativa vigente;
- creazione di registri, tabelle, modulistica...
- 2B) Coordinamento dei lavori connessi al sito Web dell'istituto con acquisizione di proposte e materiale di arricchimento per lo stesso;
- Condivisione di esperienze educative e didattiche;
- raccolta di materiale e documentazione significativi connessi ad attività didattiche e di aggiornamento per una proficua condivisione all'interno del Collegio;
- Accoglienza nuovi docenti.

## AREA 3: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI

### 3 A) Visite e viaggi d'istruzione/orientamento:

- Coordinamento delle attività relative a visite d'istruzione ed iniziative culturali;
- Coordinamento e gestione delle attività di orientamento per gli alunni delle classi terze della Secondaria di I grado.
- Coordinamento delle attività di raccordo tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto e del territorio;

### 3 B) Disagio/sostegno:

- Interventi nell'ambito delle problematiche scolastiche e/o familiari rilevate dagli insegnanti;
- Coordinamento delle attività riguardanti l'handicap;
- Coordinamento dei progetti che l'Istituto attua nei confronti degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento;
- Ricerca di risorse per interventi specifici sugli alunni e coordinamento di tali interventi;
- Definizione di procedure di accoglienza e verifica dell'attuazione delle stesse, così come da protocollo d'accoglienza per alunni stranieri;
- Ricerca di risorse extrascolastiche: collaborazione con gli operatori dei servizi socio-culturali operanti sul territorio, mantenendo contatti con la Rete degli Istituti;
- Predisposizione di interventi di eventuali mediatori culturali per la mediazione scuola famiglia, servizio – utenza;
- Attuazione di interventi di prima accoglienza dei nuovi " Arrivi " per interventi strutturati in itinere per favorire l'inserimento e l'integrazione;
- Coordinamento dei progetti, anche proposti da Enti esterni, relativi a percorsi interculturali per gli alunni stranieri, degli eventuali esperti di madrelingua straniera, dell'organizzazione delle iniziative interculturali comuni a tutti i plessi;
- Predisposizione di " un archivio " per la raccolta di materiali e documentazioni.

## AREA 4: REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI D'INTESA CON ENTI ED ISTITUZIONI ESTERNI ALLA SCUOLA

Sicurezza/Primo soccorso:

- Revisione e stesura dei piani di evacuazione e di emergenza;
- Partecipazione ad incontri con rappresentanti degli Enti Locali in materia di sicurezza;
- Coordinamento e gestione delle attività e delle iniziative dell'Istituto in materia di sicurezza Primo soccorso (prove di evacuazione, riunioni di commissione...);
- Supporto alle azioni formative in tema di sicurezza e primo soccorso (corsi per addetti antincendio, primo soccorso, R.L.S.,...);
- Raccordo tra D.S., R.S.P.P. di Istituto ed Enti Locali;
- Segnalazione di anomalie, ricognizione dei plessi e incontri con R.S.P.P. per adeguamento Documento di Valutazione dei Rischi;
- Aggiornamento su circolari e normative riguardanti la Sicurezza nelle Scuole e il primo Soccorso;
- Coordinamento e gestione delle iniziative sulla sicurezza e la salute finalizzate a promuovere consapevolezza e impegno negli alunni.

## ***LA CONTINUITA' EDUCATIVA***

L' Istituto, in riferimento al contenuto delle recenti "Indicazioni Nazionali per il curricolo", presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative.

Gli allievi vengono "accompagnati", attraverso attività e strumenti di osservazione condivisi, da un segmento scolastico all'altro e la continuità nei diversi processi formativi e la condivisione dei progetti permettono loro di conoscere e comprendere meglio se stessi e la realtà esterna e di sviluppare progressive capacità di auto-valutazione e di riflessione.

L'Istituto ha avviato l'attuazione di esperienze di continuità che si sono rivelate particolarmente efficaci e che vengono presentate sinteticamente.

Particolare importanza assume la Matrice Progettuale Unitaria (MPU), (All. n° 2) documento di indirizzo pedagogico a forte valenza trasversale, che esplicita l'identità dell'istituto, costituisce punto di riferimento per la progettazione di percorsi formativi coerenti e progressivi, crea coesione tra le attività della quota obbligatoria e quelle opzionali/facoltative.

All'interno della Matrice i traguardi finali sono contestualizzati e declinati in Aree di apprendimento significativo e in Apprendimenti Unitari da promuovere attraverso l'intervento formativo.

### **PROGETTI SPECIFICI**

**(Presentazione progetti e attività opzionali)**

#### ***Scuola dell'infanzia di Cuasso al Monte***

##### **PROGETTI svolti a gruppi omogenei e seguiti da esperti del settore**

- ⇒ **Attività psicomotoria** (tutte le sezioni): attività tesa a valorizzare, mediante il gioco, tutte le esperienze motorie, per promuovere la conoscenza e la padronanza del corpo e stimolare il bambino nella sua globalità psicofisica
- ⇒ **Divertinglese junior** (alunni di 4 e 5 anni): attività finalizzata all'acquisizione e al potenziamento, attraverso il gioco, di modelli, stili e regole di comunicazione ed espressione verbale in lingua inglese, gestito da un'esperta
- ⇒ **Ascolto (genitori alunni di Cuasso)** : interventi riguardanti problematiche dei bambini, attraverso il confronto con i genitori, a cura di uno psicologo a carico dell'Amministrazione Comunale

- *Le insegnanti di sezione, oltre a svolgere e curare la programmazione annuale, integreranno l'attività rivolta a tutti i bambini, con progetti mirati a specifiche esigenze e/o a periodi dell'anno scolastico*
- ⇒ **Accoglienza** (tutte le sezioni): attività coinvolgenti e significative che si propongono di creare un clima sereno in cui ogni bambino si senta accolto nella nuova realtà
- ⇒ **Sezioni aperte** (tutti gli alunni): lavoro organizzato per gruppi d'età che ha come filo conduttore il tema della programmazione annuale, integrato da approfondimenti
- ⇒ **Feste** (tutte le sezioni): progetto mirante a favorire la socializzazione tra genitori, alunni e docenti in un clima di gioco e di festa
- ⇒ **Uscite didattiche** (tutte le sezioni): esplorazione del territorio circostante in rapporto ai bisogni formativi e culturali degli alunni
- ⇒ **Raccordo scuola dell'Infanzia/Primaria** (alunni dell'ultimo anno): attività finalizzata a creare un clima sereno, facilitando il passaggio degli alunni tra i due ordini di scuola.
- ⇒ **Viva la natura** (GEV): attività svolta con le GEV, finalizzata alla conoscenza del territorio circostante ed al rispetto della natura.
- ⇒ **Attività ludiche del mese di giugno** (tutte le sezioni): giochi all'aperto da effettuarsi al termine delle attività didattiche, utilizzando acqua, sabbia e materiale vario per travasi
- ⇒ **Open day** (famiglie nuovi iscritti a.s. 2009.10): incontro tra gli operatori del mondo scolastico e le famiglie

### ***Scuola primaria***

- ⇒ **Nuoto anch'io** (tutti gli alunni A.D.A. di Cuasso e Bisuschio): corso di nuoto finalizzato all'acquisizione di una maggior autonomia personale, al miglioramento della motricità e del coordinamento, gestito da un istruttore.
- ⇒ **Ambiente** (Cuasso e Bisuschio): attività finalizzate alla conoscenza del proprio ambito territoriale e al rispetto dell'ambiente naturale, guidata da un esperto
- ⇒ **Lingua 2 per stranieri** (tutte le classi di Cuasso e Bisuschio): attività volta a favorire l'acquisizione e/o il potenziamento delle modalità comunicative ed espressive in lingua italiana.
- ⇒ **Mediazione culturale** (alunni stranieri): attività volta a l'inserimento degli alunni stranieri anche con l'intervento di mediatori culturali.
- ⇒ **Open day** (classi 1<sup>a</sup> a.s. 2009/10 di Cuasso e Bisuschio): incontro tra gli operatori del mondo scolastico e le famiglie per favorire il dialogo
- ⇒ **Feste** (Cuasso e Bisuschio): momenti di particolare socializzazione tra tutti gli alunni e di interazione tra scuola e famiglia.
- ⇒ **Raccordo** (classi iniziali e terminali delle scuole di Bisuschio e Cuasso): attività finalizzata a facilitare il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola
- ⇒ **In biblioteca** (Cuasso) / **Leggendo s'impara** (Bisuschio): visite alla biblioteca comunale per incentivare la lettura, promuovere l'ascolto e la riflessione, stimolare a un corretto uso dei libri presi in prestito
- ⇒ **"Bande musicali"** (Cuasso e Bisuschio): approccio agli strumenti musicali della banda e dell'orchestra
- ⇒ **Ascolto** (genitori alunni di Cuasso): interventi riguardanti problematiche dei bambini, attraverso il confronto con i genitori, a cura di uno psicologo a carico dell'Amministrazione Comunale

- ⇒ **Laboratorio musicale** (classe terza Cuasso): percorso di educazione musicale guidato da un esperto esterno
- ⇒ **Se provo riesco** (Cuasso): supporto didattico per alunni in situazioni di disagio

### **Scuola Secondaria**

- ⇒ **Orientamento “Informarsi per scegliere”** (tutte le classi, con particolare riferimento alle classi 3<sup>^</sup> di Cuasso e Bisuschio) Attività per autovalutarsi, conoscere i settori del mondo del lavoro e conoscere la realtà scolastica delle scuole superiori
- ⇒ **Integrazione alunni stranieri** (tutte le classi). Il progetto si propone di far acquisire le modalità comunicative ed espressive in lingua italiana e di favorire l'integrazione e la socializzazione.
- ⇒ **Educazione alla sessualità ed all'affettività** (alunni, genitori e docenti delle classi 3<sup>^</sup> di Bisuschio e Cuasso) Progetto finalizzato alla facilitazione delle relazioni positive tra i ragazzi preadolescenti ed allo sviluppo di una sana maturità affettiva.
- ⇒ **Matematica è bello** (tutte le classi di Bisuschio e Cuasso) partecipazione ai giochi matematici individuali ed a squadre.
- ⇒ **Matematica con informatica** (tutte le classi di Bisuschio e di Cuasso). Le attività hanno la finalità di consolidare e potenziare le abilità e conoscenze matematiche tramite l'uso di software specifici
- ⇒ **Insegnamento individualizzato** (tutte le classi di Bisuschio) Attività di recupero delle abilità strumentali di base e/o di potenziamento delle competenze acquisite in casi di dislessia
- ⇒ **Lettura** (tutte le classi di Bisuschio) Le diverse attività hanno l'obiettivo di rendere la lettura un momento piacevole e di arricchimento personale
- ⇒ **Educazione ambientale** (tutte le classi Bisuschio e Cuasso) Attività per valorizzare l'ambiente circostante e acquisire comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente.
- ⇒ **Libro quiz** (Cuasso) Attività “ludica” finalizzata alla conoscenza di un testo della narrativa classica o contemporanea
- ⇒ **Campestre** (tutti gli alunni di Bisuschio e di Cuasso) Competizione sportiva d'Istituto
- ⇒ **Pedagogia (tutte le classi di Cuasso)** Ha come obiettivo la prevenzione e la soluzione di problematiche riguardanti gli alunni, anche attraverso il confronto con i genitori, a cura di uno psicologo
- ⇒ **Ascolto** (genitori ed alunni di Bisuschio - Cuasso) Si propone di intervenire su problematiche riguardanti gli alunni, anche attraverso il confronto con i genitori, a cura di uno psicologo a carico dell'Amministrazione Comunale
- ⇒ **Prevenzione del disagio scolastico** (tutte le classi di Bisuschio) Attività per motivare allo studio gli alunni, attraverso la presa di coscienza del proprio ruolo all'interno della scuola, volte alla prevenzione dell'abbandono scolastico e/o attività di animazione espressiva globale
- ⇒ **Help classi aperte** (tutte le classi di Bisuschio): attività di recupero a piccoli gruppi per alunni con difficoltà di apprendimento.
- ⇒ **Festa finale** (Bisuschio e Cuasso): attività per favorire la socializzazione e la comunicazione, attraverso vari tipi di linguaggio.
- ⇒ **Patentino** (tutte le classi III di Cuasso e Bisuschio) Attività finalizzata al conseguimento, presso la sede della Motorizzazione, del patentino, previo versamento allo Stato della tassa relativa
- ⇒ **Quotidiano in classe** (classi 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>): lettura e commento di articoli d'attualità

### Istruzione Domiciliare

In riferimento alla Legge n. 440/97, nel caso in cui si rendano necessari interventi formativi a domicilio per alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, comprovato da certificazione medico - ospedaliera, l'Istituto Comprensivo propone Servizio di Istruzione Domiciliare per gli insegnamenti di

ogni ordine e grado, allo scopo di garantire il diritto allo studio, prevenire l'abbandono scolastico, favorire la continuità del rapporto insegnamento-apprendimento e mantenere rapporti affettivi con l'ambiente di provenienza

### ATTIVITÀ OPZIONALI POMERIDIANE

- ❑ **Informatica web** (tutte le classi di Bisuschio e Cuasso): Creazione ed aggiornamento del sito per rendere visibile all'esterno la vita della scuola
- ❑ **Attività sportive:** (tutte le classi di Bisuschio e Cuasso) Sono finalizzate ad imparare regole e gesti tecnici nelle varie attività sportive
- ❑ **Recupero e consolidamento di Italiano (classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup>):** attività inerenti le abilità strumentali di base
- ❑ **Recupero e consolidamento di Matematica (classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup>):** attività inerenti le abilità strumentali di base
- ❑ **Potenziamento di Italiano** (classi 3<sup>a</sup>) approfondimenti dei contenuti curriculari; prime nozioni di latino
- ❑ **Potenziamento di Matematica** (svolgimento di esercizi più complessi e preparazione specifica, in vista dei "giochi matematici")
- ❑ **Laboratorio scientifico** (tutte le classi di Bisuschio e di Cuasso): approccio alle Scienze naturali attraverso il metodo sperimentale
- ❑ **Cineforum** (tutte le classi di Bisuschio e Cuasso): approccio al linguaggio cinematografico e sviluppo del senso critico
- ❑ **Attività teatrale** (tutte le classi di Bisuschio e Cuasso): sviluppare le capacità espressive e comunicative
- ❑ **Strumento musicale** (tutte le classi di Bisuschio): Disciplinare l'uso della voce e dello strumento nelle esecuzioni collettive

### ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI

#### EDUCAZIONE AL RISPETTO DELL'AMBIENTE

I docenti dell'area tecnico-scientifica affronteranno interdisciplinariamente il tema dell'educazione ambientale, per offrire la più ampia formazione agli alunni sia in termini di conoscenza delle relazioni causa-effetto delle azioni dell'uomo sull'ambiente sia per diffondere nelle nuove generazioni una corretta cultura ambientalista.

Scopo fondamentale è educare gli alunni fin dalla scuola dell'infanzia ad un uso corretto ed efficiente delle risorse naturali, al riutilizzo delle materie prime ed all'utilizzo di fonti di energia rinnovabili.

L'Istituto Comprensivo collaborerà con gli Enti presenti sul territorio per avvicinare gli alunni alle problematiche ecologiche-ambientali della Valceresio.

#### EDUCAZIONE STRADALE

La strada è un ambito sociale dove sono necessarie regole di comportamento per una convivenza positiva.

A ciò sono finalizzate le iniziative di educazione stradale realizzate con l'ausilio di videocassette, opuscoli e con la presenza in classe di un rappresentante della Polizia Municipale. Verrà anche utilizzato materiale informativo del Ministero dei Trasporti in collaborazione con l'A.C.I.

Oltre alle attività finalizzate alla Convivenza Civile, gli alunni delle classi terze della scuola secondaria potranno frequentare un corso pomeridiano facoltativo di 12 ore finalizzato alla conoscenza del Codice della strada (segnaletica, tipologia veicoli, norme di

conduzione, ecc.) e al conseguimento, presso la sede della Motorizzazione, del Patentino, previo versamento allo Stato della tassa relativa.

### EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il gruppo degli insegnanti delle materie scientifiche dei tre ordini di scuola si propone di attuare un progetto di educazione alla salute che abbia continuità dalle scuole dell'infanzia alla secondaria. Tale necessità scaturisce da una rilevazione, effettuata dai docenti, relativa ai problemi inerenti l'area educativa e relazionale e riguardante la salute fisica dell'alunno.

Obiettivo del progetto è la tutela dei ragazzi da ogni forma di dipendenza, educandoli al diritto-dovere del mantenimento dello stato di benessere psico-fisico.

Per il raggiungimento di tale obiettivo si seguiranno le seguenti linee metodologiche:

- Fare emergere dagli alunni i loro bisogni, al fine di creare conoscenza e attenzione negli adulti;
- Far riflettere gli adulti sui valori dell'infanzia e riconoscere il bambino/ragazzo come soggetto di diritti, per favorire l'acquisizione di competenze nell'ascolto e nella rilevazione dei suoi bisogni.

Gli insegnanti dei tre ordini di scuola s'impegnano ad aiutare gli allievi ad attivare atteggiamenti di ascolto, di conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri. Gli alunni verranno inoltre sollecitati ad esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata, anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività.

### EDUCAZIONE ALIMENTARE

I docenti affronteranno interdisciplinariamente il tema dell'educazione alimentare, per aiutare gli alunni a conoscere i principi di una corretta alimentazione, che è alla base di una crescita sana e armoniosa (*mens sana in corpore sano*).

### ORIENTAMENTO

L'orientamento costituisce parte integrante del curriculum di studio e più in generale del processo educativo e formativo fin dalla scuola dell'infanzia, quando si realizzano le prime interazioni culturali con la realtà, finalizzate ad amplificare il potenziale di ciascun allievo. Funzionali a questo scopo sono le attività didattiche incentrate fin dai primi anni di scuola sulla conoscenza del sé e delle proprie potenzialità e attitudini, con una progettazione di percorsi curricolari mirati al potenziamento di motivazioni ed autostima, interesse, memoria, attenzione e concentrazione. La scuola inoltre svolge una serie d'iniziative:

- OPEN DAY: rivolto alle famiglie degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e primaria. Ha lo scopo di favorire l'incontro ed il dialogo tra gli operatori scolastici e le famiglie e di esplicitare l'offerta formativa delle scuole.
- Informazione sulle scelte di studio da effettuarsi dopo la classe terza per il passaggio dalla scuola secondaria di 1° grado a quella secondaria di 2° grado quali:
  - a) Conoscenza dell'organizzazione scolastica italiana ed attivazione d'incontri con insegnanti e/o alunni delle Scuole Secondarie di 2° grado organizzati dalla nostra scuola per area d'interesse.
  - b) Diffusione presso le famiglie delle iniziative proposte dalle Scuole Secondarie di 2° grado nella provincia, al fine di offrire un panorama completo delle opportunità formative del territorio.
  - c) Informazioni ai genitori degli alunni diversamente abili sulla frequenza delle Scuole Secondarie di 2° grado, ai sensi della Legge 104/92 (completamento della scuola dell'obbligo fino al compimento del 18° anno d'età, sull'attività didattica di sostegno prevista, su centri attivi nel territorio e associazioni).
  - d) Conoscenza delle opportunità di lavoro offerte dal territorio nei vari settori produttivi, attraverso visite d'istruzione e contatti con gli esperti della Provincia.

- e) Consegna del “consiglio orientativo” da parte del Consiglio di Classe della III secondaria di I grado nel mese di dicembre.
- f) Informazione alle famiglie sulle modalità d’iscrizione alle varie Scuole Secondarie di 2° grado, distribuendo materiale che le singole scuole trasmettono.
- g) Informazione diretta nelle terze da parte degli insegnanti di classe.

Le classi terze di Bisuschio aderiranno al progetto “Informarsi per scegliere”, organizzato dalla Provincia di Varese, articolato in 3 moduli di 2 ore ciascuno e finalizzato a fornire strumenti per una scelta consapevole legata al diritto-dovere d’istruzione e formazione professionale.

## **INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI**

Il “protocollo d’accoglienza” è un documento che viene deliberato dal Collegio Docenti. Esso:

- > contiene criteri, principi, indicazioni riguardanti l’iscrizione e l’inserimento degli alunni immigrati;
- > definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici;
- > traccia le diverse possibili fasi dell’accoglienza e delle attività di facilitazione per l’apprendimento della lingua italiana.

La sua adozione consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nell’art. 45 del D.P.R. 31.08.1999 n. 394 intitolato “iscrizione scolastica”, che attribuisce al Collegio Docenti numerosi compiti deliberativi e di proposta.

Il “protocollo” delinea prassi condivise di carattere:

1. amministrativo e burocratico (iscrizione)
2. comunicativo e relazionale (prima conoscenza)
3. educativo-didattico (proposta di assegnazione alla classe, accoglienza, educazione interculturale, insegnamento dell’italiano seconda lingua)
4. sociale (rapporti e collaborazioni con il territorio)

Per sostenere tali compiti, nella scuola è stata istituita la “Commissione accoglienza”, come gruppo di lavoro e articolazione del Collegio dei docenti.

La commissione rappresenta l’Istituto ed è composta dal Dirigente Scolastico, da alcuni docenti e/o dai docenti che operano nei corsi di alfabetizzazione degli adulti immigrati.

La commissione si riunisce nei casi di inserimento di alunni “neoarrivati”, per progettare azioni comuni, per monitorare i progetti esistenti, per operare un raccordo tra le diverse realtà.

## **INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

L’integrazione scolastica, obiettivo principale per gli a.d.a., si potrà realizzare in modo concreto ed efficace solo grazie alla sinergia di tutte le forze che devono concorrere all’educazione e alla formazione del ragazzo.

Quindi si delinea un percorso metodologico comune da seguire, sempre nel rispetto dell’unicità d’ogni a.d.a..

### Commissione A.D.A

La commissione è composta dal Dirigente Scolastico, dagli insegnanti di sostegno, da un docente per modulo o classe in cui l’ a.d.a. è inserito e dai genitori degli alunni.

La Commissione :

- > raccoglie dati conoscitivi sugli alunni
- > tiene contatti con la famiglia, con i medici specialistici, con gli Operatori degli Enti Locali, con le Associazioni assistenziali, con gli altri docenti.
- > predispone, con gli operatori dei Servizi Territoriali, indicazioni sull’orientamento
- > fornisce indicazioni relative alle programmazioni comuni

- stende griglie d'osservazione per facilitare la conoscenza degli alunni
- stabilisce i criteri per stendere il profilo dinamico funzionale
- valuta le condizioni dei singoli a.d.a. inseriti e da inserire nella scuola, per favorire il sistema d'accoglienza (adattamenti da apportare alla struttura scolastica, scelta dell'aula e della classe, interventi da programmare per l'uso della palestra, del refettorio, dei laboratori, dei servizi igienici..)
- ripartisce, con criteri congruenti, le ore complessive di sostegno assegnate all'inizio dell'anno alla scuola per gli a.d.a.
- stabilisce i criteri per eventuale partecipazione degli a.d.a. alle visite d'istruzione, a gite o manifestazioni
- formula progetti o richieste in ordine al fabbisogno più urgenti: attrezzature particolari, sussidi didattici, materiale di lavoro
- concorre alla formazione del profilo dinamico funzionale
- stabilisce contatti per consulenza, proposte di corsi d'aggiornamento, "giornate celebrative" di sensibilizzazione e d'informazione dell'opinione pubblica sui problemi dell'handicap
- concorda, prima della conclusione del primo quadrimestre, criteri di valutazione dell'alunno diversamente abile; collabora alla stesura delle relazioni d'ammissione agli esami; suggerisce iniziative per migliorare il sistema d'accoglienza e d'integrazione.

### Finalità educative

- educare al rispetto e alla valorizzazione delle diversità e delle capacità individuali
- sviluppare le potenzialità dell' a.d.a. nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione
- rimuovere situazioni di frustrazione e di demotivazione
- creare un contesto emotivamente rassicurante

### Metodologia

Si parte dall'analisi delle potenzialità degli alunni per definire i bisogni educativi, determinati dal confronto di ciò che l'alunno sa e non sa fare con ciò che idealmente dovrebbe saper fare, nelle varie aree di sviluppo, in funzione della sua età anagrafica, del livello di comportamento e degli obiettivi stabiliti nella programmazione di classe.

La conoscenza è acquisita, da parte degli insegnanti di sostegno, tramite osservazioni sistematiche passive ed attive.

Gli insegnanti osservano le attività didattiche degli alunni, registrando i deficit, le modalità e il grado di socializzazione, anche nei momenti in cui è più facile che si verifichino comportamenti spontanei degli alunni (intervallo e attività in cui sono utilizzati linguaggi non verbali), nonché il livello delle abilità acquisite in tutte le discipline.

I dati raccolti serviranno anche a fornire indicazioni sulla quantificazione oraria di sostegno.

In un secondo momento si passerà all'osservazione attiva con interventi diretti nelle attività didattiche, al fine di definire i possibili percorsi individualizzati.

Indispensabile contributo per la conoscenza degli alunni è fornito dagli scambi d'informazione tra tutti i docenti appartenenti ai Consigli d'Interclasse e di Classe, dall'analisi della documentazione in possesso della scuola, dai colloqui con i genitori e gli insegnanti che si sono occupati precedentemente dell'alunno, dai contatti con Enti Locali, medici specialisti ed Enti Assistenziali.

L'insegnante di sostegno, in base alle osservazioni, alle programmazioni delle singole discipline e alla programmazione della classe, elabora con gli insegnanti curricolari il piano educativo individualizzato.

I Consigli d'Interclasse e di Classe devono stabilire su quanti e su quali aspetti delle programmazioni disciplinari debba differenziarsi l'intervento individualizzato, dando priorità ad obiettivi riguardanti l'autonomia personale, sociale e all'acquisizione delle abilità di base.

## **VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

La scuola è sempre più aperta verso il territorio e verso l'esterno, in tale spirito vengono programmati visite e viaggi d'istruzione, in rapporto ai bisogni formativi e culturali delle diverse fasce d'età.

### ***MODALITA' ORGANIZZATIVE DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE***

- 1) Formulazione delle proposte da parte dei docenti nell'ambito dei consigli d'interclasse e di classe sulla base delle esigenze didattiche (mese di giugno per anno successivo).
- 2) Unificazione delle mete per classi parallele.
- 3) Approvazione delle mete scelte per classi parallele da parte del Collegio dei docenti e contemporanea verifica della disponibilità dei docenti ad accompagnare le classi, stabilendo il numero degli accompagnatori in base alla normativa ed individuando gli accompagnatori tra i docenti della classe con le riserve.
- 4) Individuazione, da parte della Commissione Gite, di una sola meta, tenendo conto soprattutto degli aspetti didattici ed economici.
- 5) Approvazione delle mete da parte del Consiglio d'Istituto e conseguente scelta del preventivo, richiesto ad almeno 3 agenzie.
- 6) Distribuzione alle famiglie di un questionario con le proposte approvate, indicando il programma del viaggio e i costi differenziati secondo il numero dei partecipanti. Tali costi comprenderanno tutte le possibili spese quantificabili durante l'organizzazione.
- 7) Possibilità di effettuare l'uscita didattica se sarà raggiunta la partecipazione da parte di almeno l'80% degli alunni.
- 8) Comunicazione della scelta della maggioranza a tutte le famiglie e verifica del numero definitivo dei partecipanti
- 9) L'adesione sarà considerata preiscrizione al viaggio.
- 10) Richiesta di un versamento pari al costo individuale da sostenere

### ***LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO***

Lo scopo dell'attività formativa è quello di far acquisire a ciascun alunno un proprio sistema di competenze personali, che fanno riferimento al processo di identità personale, al possesso di strumenti culturali, al patrimonio di comportamenti riconducibili alla convivenza civile.

La scuola punta al raggiungimento di questi traguardi utilizzando le discipline, le attività educative e le attività opzionali. Sia le discipline che le attività educative sono impostate secondo Obiettivi di Apprendimento articolati in conoscenze e abilità. La progettazione formativa identifica i traguardi per lo sviluppo delle competenze per finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Gli obiettivi di apprendimento sono definiti in relazione al termine del terzo e del quinto anno della scuola primaria ed al termine del terzo anno della scuola secondaria di 1° grado. Sono obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Gli atti valutativi assumono, quindi, sempre una forte valenza formativa, in quanto sono finalizzati a porre l'alunno nella condizione di verificare la solidità e la qualità del proprio sistema di competenze e di esperire tutte le strategie atte a consolidarlo e ad ampliarlo.

#### **Gli oggetti dell'atto valutativo**

Possiamo allora elencare gli oggetti su cui deve convergere l'attività valutativa dei singoli docenti e del Consiglio di Classe nel suo complesso:

- conoscenze
- abilità

- competenze
- comportamento/condotta

I primi due oggetti hanno come riferimento gli Obiettivi di Apprendimento, che sono da considerare un repertorio culturale al quale attingere per costruire i percorsi di apprendimento.

Il terzo e il quarto oggetto hanno come riferimento la matrice, per individuare le aree di progettazione didattica ed educativa in relazione alle quali sviluppare un sistema di competenze personali.

### Pratiche misurative e pratiche valutative

Le Pratiche *misurative* sono riferite all'accertamento degli apprendimenti come acquisizione da parte degli alunni di oggetti socio-culturali (processo di acculturazione).

Le Pratiche *valutative* sono invece volte ad accertare ed a valutare la trasformazione e la maturazione dei modi di essere della persona a seguito dell'azione formativa (processo di personalizzazione).

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite e' espressa in decimi ed illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

| Voto in decimi | Livello di apprendim.    | Descrittori del livello di apprendimento  |
|----------------|--------------------------|---|
| 10             | eccellente               | Elaborato/attività svolti con particolare cura, precisione e corretti in ogni loro parte.<br>Conoscenze approfondite, espresse in modo brillante; rielaborazione personale e argomentazioni coerenti. - Prova oggettiva: dal 96% al 100%                |
| 9              | ottimo                   | Elaborato/attività svolti in modo corretto e preciso.<br>Conoscenze ben strutturate; uso appropriato del linguaggio specifico e rielaborazione personale. - Prova oggettiva: dal 90% al 95%   |
| 8              | distinto                 | Elaborato/attività svolti in modo per lo più corretto e preciso.<br>Conoscenze ben organizzate; uso corretto del linguaggio specifico. Prova oggettiva: dal 80% al 89%  |
| 7              | buono                    | Elaborato/attività svolti in modo generalmente corretto e preciso.<br>Conoscenze ordinate ed espone con chiarezza; uso sostanzialmente corretto del linguaggio specifico. - Prova oggettiva: dal 70% al 79%   |
| 6              | sufficiente              | Elaborato/attività svolti in modo globalmente corretto.<br>Conoscenze aderenti ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento. Uso non sempre consapevole del linguaggio specifico. - Prova oggettiva: dal 60% al 69% |
| 5              | insufficiente            | Elaborato/attività svolti in modo superficiale e solo parzialmente corretti.<br>Conoscenze frammentarie e poco organizzate. Difficoltà nell'uso del linguaggio specifico ed esposizione stentata. Prova oggettiva: dal 50% al 59%                       |
| 4              | gravemente insufficiente | Elaborato/attività parzialmente svolti e scorretti.<br>Conoscenze frammentarie ed evidentemente lacunose; assenza del linguaggio specifico. - Prova oggettiva: dal 40% al 49%   |
| 3              | netta impreparaz.        | Sia negli elaborati che nelle conoscenze si evidenziano scarsi elementi accettabili, per manifesta impreparazione, anche a livello  |

|          |                          |  |
|----------|--------------------------|--|
|          |                          | elementare e di base. - Prova oggettiva: dal 25% al 39%  |
| <b>2</b> | Preparaz. nulla          | Sia negli elaborati che nelle conoscenze non si evidenziano elementi accettabili, per manifesta e netta impreparazione, anche a livello elementare e di base. - Prova oggettiva: dal 1% al 24% |
| <b>1</b> | Preparaz. non valutabile | Sia negli elaborati che nelle conoscenze non si evidenziano elementi valutabili (foglio bianco o nessuna risposta). - Prova oggettiva: 0 %   |

Per quanto riguarda il comportamento, il campo di valutazione interessa l'area della consapevolezza riferita al rispetto dei compagni e dell'ambiente e l'area della responsabilità nel portare a termine il proprio lavoro, mentre il campo dell'osservazione sistematica ha per oggetto indicatori riferiti all'area cognitiva e metacognitiva (comprensione, memorizzazione, comunicazione, intuizione e logica, riflessione sull'apprendimento) all'area conativa (attenzione, motivazione, impegno, organizzazione del lavoro, tenacia) all'area affettiva relazionale (facilità di rapporti con i compagni e con gli insegnanti, capacità di collaborare con i compagni, di accettare i diversi, autopercezione).

Per quanto riguarda invece le competenze personali è importante ricordare che esse sono il traguardo di un percorso di apprendimento e di maturazione personale i cui elementi costitutivi sono gli obiettivi formativi perseguiti in successione. Un soggetto può essere definito competente quando padroneggia in modo personale conoscenze e abilità per risolvere problemi, interpretare la realtà ed intervenire su di essa.

Un comportamento competente può essere osservato attraverso la somministrazione di un compito unitario in situazione.

### **Valutazione del voto di comportamento**

In base alle recenti indicazioni ministeriali, sulla scheda di valutazione comparirà la voce "comportamento", sintesi tra "condotta" e partecipazione ed impegno nei confronti dell'attività scolastica.

#### **I documenti della valutazione**

Gli atti valutativi che il singolo docente o il Consiglio di Classe nel suo insieme compiono sono documentati all'interno del Registro personale e certificati nel Documento di valutazione.

1. Documento di valutazione (annuale, con valutazione quadrimestrale). All'interno sono valutate le singole discipline, le attività opzionali, il comportamento, il giudizio globale ( per la scuola primaria). L'insegnamento della religione cattolica o di attività alternativa è valutato su apposito foglio. Ha valore certificativo.
2. Certificazione delle competenze (al termine dell'ultimo anno della scuola primaria e al 3° anno della scuola secondaria di primo grado). All'interno sono certificate le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali.
3. Consiglio orientativo (al termine del 3° anno della scuola secondaria di primo grado)

#### **La valutazione nella scuola dell'infanzia**

L'azione valutativa nella scuola dell'infanzia assume caratteristiche proprie, legate al tipo di attività educativa e all'età degli alunni. Dai 3 ai 6 anni la valutazione è strettamente legata all'osservazione sistematica ed è finalizzata alla comprensione e alla interpretazione dei comportamenti, nei diversi contesti e nei diversi significati cognitivi, affettivi e relazionali. Anche in questo caso, e per specifiche verifiche, è possibile applicare il sistema di misurazione, ma al di là delle annotazioni classificatorie è indispensabile che i risultati conseguiti dagli alunni siano descritti più che misurati e compresi più che giudicati.

Le attività di valutazione costituiscono occasione privilegiata per uno stretto rapporto con le famiglie, anche nella fase di documentazione relativa al processo educativo.

## LA VALUTAZIONE DEL PIANO

La misura della qualità del servizio scolastico richiede anzitutto la rilevazione dei risultati, sia dell'intero processo di erogazione sia di ogni singola attività.

L'analisi rappresenta un esame della scuola ed ha lo scopo di rilevare i principali punti di forza sui quali far leva per migliorare la qualità del servizio offerto.

È pertanto necessario:

- ✚ monitorare la situazione
- ✚ verificare il pieno utilizzo delle risorse disponibili
- ✚ verificare la capacità di rilevare, interpretare ed elaborare le aspettative degli utenti
- ✚ rilevare la percentuale degli utenti che si ritengono soddisfatti del servizio offerto.

Per valutare il servizio offerto dall'Istituto, verranno somministrati questionari alle famiglie degli alunni, adattati di anno in anno, a seconda delle attività svolte.

Va sottolineato che alcune attività sono da considerarsi a lungo termine, pertanto la relativa verifica e valutazione avverrà sia in itinere, sia al termine dell'anno scolastico.

Saranno sottoposti a valutazione anche i progetti attuati. Nel caso di particolari progetti o iniziative, la verifica sarà attuata mediante incontri periodici e questionari rivolti ai docenti e/o alle famiglie.

Qualora si verificassero discrepanze tra le aspettative ed i risultati ottenuti, saranno individuati sia i fattori ostacolanti sia gli elementi facilitanti, valorizzando questi ultimi.

Tutte le attività contenute nel P.O.F. saranno monitorate e verificate dagli incaricati della funzione strumentale al Piano dell'Offerta Formativa (AREA 1).

## INDICE

|   |        |
|---|--------|
| PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO .....                                       | pag.01 |
| CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA .....                                      | pag.01 |
| - Contesto socio economico culturale .....                              | pag.01 |
| - Scuola e territorio .....   | pag.02 |
| - Altre risorse presenti sul territorio.....                            | pag.02 |
| - Accordi di rete – associazioni .....                                  | pag.03 |
| - Edifici scolastici .....  | pag.04 |
| - Attrezzature didattiche.....  | pag.04 |
| ANALISI DEI BISOGNI .....   | pag.04 |
| - I bisogni formativi degli alunni .....                                | pag.04 |
| - I bisogni “specifici” di alcuni alunni .....                          | pag.05 |
| - Le aspettative delle famiglie.....                                    | pag.06 |
| FINI DELL'ISTITUZIONE .....   | pag.06 |
| - Obiettivi didattici ed obiettivi educativi .....                      | pag.07 |
| - Finalità scuola dell'infanzia.....                                    | pag.08 |
| - Finalità scuola primaria e secondaria 1° grado .....                  | pag.09 |
| - Scelte curriculari .....  | pag.09 |
| - scelte organizzativo/didattiche.....                                  | pag.10 |
| - calendario scolastico .....   | pag.11 |
| - scuola dell'infanzia – orari .....                                    | pag.11 |
| - scuola primaria orari .....   | pag.11 |
| - scuola secondaria di 1° grado – orari .....                           | pag.13 |
| - organizzazione oraria scuola secondaria di 1° grado .....             | pag.14 |
| ORGANIZZAZIONE GENERALE .....   | pag.14 |
| - servizi amministrativi .....  | pag.15 |
| - organigramma dell'istituto .....                                      | pag.15 |
| - collaboratori scolastici .....  | pag.16 |
| - fattori di qualità .....  | pag.16 |
| - risorse professionali .....   | pag.17 |
| - coordinamento-collaborazione-responsabilità nell'organizzazione ..... | pag.18 |
| - consiglio d'istituto .....  | pag.18 |
| REALIZZAZIONE DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA .....                           | pag.18 |
| - funzioni strumentali al POF .....                                     | pag.18 |
| LA CONTINUITA' EDUCATIVA .....  | pag.20 |
| PROGETTI SPECIFICI .....  | pag.21 |
| - attività opzionali pomeridiane.....                                   | pag.23 |
| - attività interdisciplinari .....                                      | pag.24 |
| - integrazione degli alunni stranieri .....                             | pag.26 |
| - integrazione degli alunni diversamente abili .....                    | pag.26 |
| - visite e viaggi d'istruzione.....                                     | pag.28 |
| LA VALUTAZ. DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO .....            | pag.29 |
| LA VALUTAZIONE DEL PIANO.....   | pag.32 |